LA PATRIA DEL FRIULI

Giovedì 6 Agosto 1903 (Conto corrente con la Posta) UDINE (Conto corrente con la Posta) Anno XXVII - N. 187

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, Rumenia, Russia, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 18; mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina, prezzi da convenirsi.

Interessi provinciali.

Brevemente accenniamo alle deliberazioni che la Deputazione provinciale propone al Consiglio convocato per lunedì prossimo:

Affranco del prestito di lire 100000 *a debito del Consorzio Ledra Tagliamento.* Ecco l'ordine del giorno proposto:

Il Consiglio provinciale di Udine, revocando in quanto occorra le deliberazioni 28 giugno 1901 e 30 giugno 1902, accorda al Consorzio Ledra-Tagliamento che il prestito di lire 100.000 di cui la consigliare deliberazione 14 novembre 1876 venga affrancato alle seguenti scadenze:

1904	rimborso	capitale di	L. 10.000.—
1905	»	»	» 15.000.—
1906	»	»	» 15.000.—
1907	»	»	» 20.000.—
1908	»	»	» 20.000.—
1909	»	»	» 20.000.—
			L. 100.000.—

senza corrisponsione d'interessi, ritenuto che i ratei d'ammortamento dovranno annualmente essere stanziati nel bilancio del Consorzio.

L'avv. Plateo, nella sua relazione, dice che il temporeggiare in ulteriori trattative non condurrebbe ad alcun pratico risultato, di fronte alla impossibilità replicatamente affermata di offrire condizioni più vantaggiose. Epperciò propone si accolgano le proposte avanzate dal Consorzio.

Il Manicomio.

Quando fu deliberata la costruzione del Manicomio, taluni consiglieri riespresso il dubbio che le preventivate lire 700000 non bastassero; e si accennò perfino che si sarebbe saliti al milione. La Deputazione rispose con piena sincerità che, dati gli studi fatti, *si aveva fondato motivo di ritenere* che non si sarebbe oltrepassato il preventivo.

Nella seduta 30 marzo 1903 fu deliberato di acquistare dalla co. De Puppi un fondo di circa 19 campi friulani annesso a quello che dovrà servire per la colonia agricola del manicomio, col corrispettivo di lire 1100 al campo, e quindi colla spesa di circa lire 22 mila. Questo oltre le lire 700 mila: ma si tratta di un impegno di capitale, giacchè, per ora, quel fondo si affitta, ed a suo tempo sarà coltivato dagli alienati, certamente con vantaggio anche finanziario.

Ora il grandioso lavoro sta per compiersi, e felicemente, sotto ogni riguardo. La scelta della località apparisce sempre più eccezionalmente fortunata. La bontà del progetto, restò confermata dalla sua esecuzione. E' uno stabilimento — dice il relatore avv. cav. Ignazio Renier — che ci sarà invidiato da molte provincie, e che noi abbiamo avuto il merito di deliberare e di intraprendere prima di essere rimorchiati — come altri — dall'inchiesta sul manicomio di S. Servilio. Della nostra deliberazione dobbiamo essere tanto più soddisfatti, in quanto essa fu spontanea e serena.

« Però diciamolo subito: le lire 700 mila non bastano. I fabbricati sono quasi compiuti: è fatta la conduttura d'acqua: si è acquistato il macchinario per i bagni e la lavanderia: si è cominciato l'acquisto del mobiliare: qualche cosa nel progetto non si era preveduto: chi in questo genere di stabilimenti, può tutto prevedere? Non si tratta di un lavoro che avesse precedenti in provincia, anzi neppure altrove, almeno nel Veneto: e si tratta di stabili, di mobili, di vestiario, di biancheria, di chiesa, di gabinetto scientifico, di macchinari ecc., di un complesso insomma di cose svariatissime, in cui la previsione precisa di ogni dettaglio si presenta di una difficoltà eccezionale... »

Alle corte: si richiedono altre 100000 lire, cui si farebbe fronte con le 100000 lire delle quali è stabilito il modo di rimborso a parte del Consorzio Ledra-Tagliamento; e precisamente lire settantamila per completare i lavori e l'arredamento del manicomio; e lire 30000 per acquisto di nuovi fondi (l'appetito viene mangiando): quelli che stanno avanti il manicomio (fra esso e la strada detta di Zugliano) e in fianco, troppo a ridosso del medesimo. — « La Deputazione ha trattato per l'acquisto di detti fondi: narra in proposito il relatore); ma se il sig. Martinato si mostrò disposto a vendere alla Provincia quello al n. 899 di mappa per un prezzo possibile, taluno degli altri richiese corrispettivi esagerati. La convenienza assoluta del progettato acquisto vi apparirà non tosto diate uno sguardo al tipo unito, e più ancora se vi compiacerete di visitare il manicomio (come la Deputazione vivamente desidera). Preme di lasciare ai venturi la possibilità di estendere lo stabilimento non solo verso mezzodì, ma anche verso settentrione e la strada che conduce a Udine, in vista specialmente del continuo aumento degli alienati; preme di impedire che altri vengano a fabbricare nei pressi del nostro manicomio: e ciò anche prescidendo dall'osservare che, compiuto l'acquisto, si potrà fare un bell'ingresso di fronte al centro del fabbricato principale, come è segnato nel tipo, che abbrevia di qualche centinaio di metri la percorrenza fra Udine e il manicomio. I fondi in parola furono stimati dal nostro ufficio tecnico L. 25,000 (in ragione per campi 6.58 di L. 1500, per campi 11.47 di L. 1200, per campi 2.71 di L. 1100 il campo); ed ottenuto il decreto di dichiarazione di pubblica utilità, la Deputazione confida di poter convenire con tutti od almeno colla maggior parte dei proprietari anche senza la stima giudiziale, la quale, quindi, in ogni caso, si limiterà a pochi e non estesi fondi. In ogni modo, comprese le spese dei contratti, la Deputazione preventiva una spesa di L. 30 mila. »

« Però queste L. 30 di acquisti non si devono calcolare impiegate senza altro profitto all'infuori di quello di rendere migliore il nostro stabilimento. — L'acquisto dei fondi può ritersi un impiego di capitale, giacchè tosto essi renderanno qualche cosa coll'affittarli, e più tardi renderanno maggiormente quando saranno ridotti a colonia agricola, col lavoro degli alienati ».

L'ordine del giorno che la Deputazione propone in argomento, è il seguente:

Il Consiglio provinciale delibera:

1.o di incaricare la Deputazione a promuovere la dichiarazione di pubblica utilità dei lavori del nuovo manicomio, designando come beni da espropriarsi per servire di colonia agricola e di ingresso al medesimo quelli in mappa di Basaldella N. del 594 *a*, pertiche 4.03 ad est; 664 *a*, 665 *a*, del 594 *b* per. 1.27 ad est, 582, 666, 667 *a*, 668 *b*, 668 *a*, e in mappa di Udine esterno ai N. 1832 *b*. 1836, 1837, 1839 *b*, 1838 *b*, 1839 *a*, 1845 *b* 1840, 1838 *a*, 1845 *e*. 1845 *a* — autorizzando la Deputazione stessa all'acquisto di detti fondi.

2.o di autorizzare la Deputazione a completare i lavori e provviste per il nuovo manicomio, nonchè a pagare il corrispettivo dei fondi di cui il capo 1.o della presente deliberazione, erogandovi le L. 100 mila che verranno nei prossimi anni pagate alla Provincia del Consorzio Ledra-Tagliamento

Due preventivi. — Quello dell'Ospizio provinciale degli Esposti e delle Partorienti in Udine, il quale esige per il pareggio (sulla base di una spesa di lire 157215,67) dalla Provincia e Comuni il sussidio di lire 84 mila, anzicchè di Lire 82 mila come nel corrente anno; e quello della provincia, per il quale è stanziata in passivo un'uscita di lire 1,479,489.52, con una deficenza sull'attivo di l. 378,290.48, a coprire la quale si richiede un ricavo dalla sovraimposta di lire 1,101,199.04, corrispondente alla sovra imposta di centesimi 67, con un aumento di tre centesimi in più sulla sovraimposta fissata pel 1903, la quale superava già di centesimi due quella del 1902. Come vedesi, il preventivo conforta poco: tanto più che malgrado l'aumento permane nella Deputazione la *trepidanza... sulla sufficienza dello stanzionamento per gli alienati.* Ombra del comm. Milanese! Egli che geloso difensore e custode della sovraimposta a 60 centesimi, che strepitava contro l'aumento anche di 1 centesimo; quanti lai, non manderebbe ora?

Per la bonifica delle paludi. Dove la palude non abbia dato sviluppo anche a qualche zanzara politica, come sembra avvenuto per la palude di Bueris; si pensa tutti concordi a bonificarle. Così avviene per le paludi *Fraida, di Mezzo, di Sotto e Copp* in comune di Palazzolo dello Stella, classificato in prima categoria; e la Deputazione propone al Consiglio di acconsentire al pagamento a favore dello stato della somma di lire 12000 (un decimo della spesa) salvo conguaglio, in quindici annualità di lire 800 cadauna, a partire dall'esercizio 1902-1903.

Per ombreggiare una strada. — Sulla domanda del Comune di S. Vito per l'impianto d'ippocastani lungo le scarpe delle strade provinciali Casarsa-Cordovado e Motta, la Deputazione propone voglia il Consiglio acconsentire » ritenuto che il Comune di San Vito dovrà cedere gratuitamente la proprietà delle piante alla Provinvia ed assoggettarsi alle prescrizioni ed obblighi contenuti nel disciplinare proposto dall'Ufficio Tecnico, fra i quali quello di sollevare la Provincia da qualsiasi responsabilità verso la Ditta Biagini pel caso di danni alla conduttura elettrica esistente sulla strada Cordovado-Casarsa.

I funzionari del governo

non assisteranno al « Te Deum ».

Roma, 5 sera. — L'on. Zanardelli ha diretto ai prefetti la seguente circolare telegrafica: « Da parte del nuovo Pontefice Pio X, non fu fatta al Governo alcuna comunicazione della sua elezione. Avverto quindi i funzionari dello Stato che non possono intervenire alle festività ecclesiastiche le quali fossero celebrate per tale occasione. Voglia partecipare ai sig.i sotto-prefetti questa disposizione ».

Alla Esposizione.

UNO SGUARDO ALLA GALLERIA DEL LAVORO.

Questa imponente galleria contiene due mostre:

1. di macchine motrici ed operatrici in azione.

2) di macchine ed accessori di macchine in quiete.

Di quest'ultima, fanno parte diverse Ditte espositrici di Motori elettrici, quali la *Galatti di Trieste* con una mostra veramente attraenta, la ben conosciuta Allgemeine Elecktrischitat Gesellschaft *di Berlino* con parecchi motori di diverse potenze, la *Società Elettrotecnica di Torino* coll'alternatore, che andrà piazzato a Pontebba per quella Società d'illuminazione pubblica e privata. Interessante una piccola mostra di tre dinamo, costruite da due nostri operai, il *Raffici* ed il *Mantoani*, i quali dimostrano passione e disposizione per la meccanica.

Ci sono poi i motori idraulici della Ditta A. *Calzoni di Bologna* e della *Ceschina Busi e C. di Brescia.*

Ammirato per la sua costruzione elegante un motorino con unita caldaietta a vapore, modello per Scuole professionali, d'un bravo nostro operaio, il Luigi Variolo il quale dimostra la serietà del suo lavoro azionando colle caldaiette il motorino.

Elegante la mostra di ventilatori elettrici presentati dalla Ditta *Marelli e C. Milano.*

* * *

Tra gli accessori troneggiano due colossali mostre, una del *Massoni e Morone di Schio* con cinghie di pelo di camello, l'altra della Ditta *Antonio Varale di Biella* con cinghie di cuoio.

Ci sono poi i lubifricanti del *Folzer*, accessori di macchine da cotonificio ed importante la mostra delle *Ferriere di Udine* che, oltre ad una larga esposizione di tutti i suoi prodotti, dà un'idea esatta della bontà dei suoi ferri laminati, mostrando interessantissimi provini di resistenza alla torsione, tali da dimostrarli adatti a qualsiasi costruzione.

Anche la *Fonderia Friulana* ha esposto ottime fusioni di ghisa, assai bene riuscite.

* * *

Nella sezione delle macchine in moto, vediamo anzitutto un elegante motore a gas povero della notissima Casa *Franco Tosi di Legnano*, la quale ha dimostrato anche in questa nuova costruzione le potenze dei mezzi tecnici e finanziari e sopratutto quella serietà di costruzione, della quale lasciò indelebile impronta al suo stabilimento il povero Franco Tosi, di cui tutti, tecnici e profani, ricordano l'immatura e violenta fine, per mano d'un operaio da lui beneficato.

Questo motore, la cui istallazione semplice dà un esempio pratico d'un impianto a gas povero di qualsiasi potenza, comanda la trasmissione che corre lungo tutte le gallerie, eccettuata l'ultima tratta che verrà azionata da un locomobile ad alcool, la quale, per circostanze imprevedute, subì un notevole ritardo nella spedizione da Dresda.

La trasmissione, fornita dalle *Ferriere di Udine*, dalla *Fonderia Udinese* e dal sig. *Contardo*, aziona a mezzo di cinghie:

1. due telai meccanici della rinomata ditta *Fabris*;

2.o una filandina da quattro bacinelle, al completo, della ditta *Battaglia di Luino*;

3.o altra elegante filandina da quattro bacinelle della ditta *Contardo di Udine*;

4.o quattro telai della *Tessitura Barbieri e C.* di qui;

5.o una piccola fabbrica di pettini, interessante per la lavorazione, della ditta *L. Morpurgo* di qui;

6.o il compressore per incisione a sabbia sul vetro di *Maurice de Leon*;

7.o due nuove macchine da tipografia del Patronato.

Infine la locomobile ad alcool azionerà una completa fabbrica di ghiaccio della ditta *Fonderie del Pignone.*

Oltre a queste macchine operatrici, azionate da forza meccanica, sono in azione due telai a mano della ditta *Raiser di Udine*, la quale fabbrica sotto ai nostri occhi splendidi velluti d'ogni disegno e colore, e una elegante macchina da rigare presentata dalla *ditta Peressini* di Udine.

La fabbrica Raiser, che sorge in via Cavallotti, è visitabile da quanti lo desiderano. Vi si vendono velluti e stoffe di seta anche al minuto.

Alla direzione e sorveglianza dei lavori tutti della Galleria del lavoro cooperano anzitutto l'eg. ing. cav. Sendresen, poi gli ingegneri Facchini e Schiavi ed il sig. Schenfeld del Cotonificio Udinese.

* * *

Questo è un accenno alla vasta galleria, quale ora si trova — non ancora in tutto il suo completo assettamento. Ma poichè il nostro giornale è il solo fra i cittadini che abbia cominciato una rivista illustrativa della Esposizione, volemmo che i lettori trovassero almeno sulla Patria una specie di *guida* per comprendere e spiegarsi tutto quel fragoroso movimento.

LA MOSTRA CAMPIONARIA DI BOZZOLI.

Una delle cose più degna di esame è questa molto bene riuscita mostra. Trattasi di bozzoli tutti prodotti in Friuli, organizzata da una commissione speciale. Vi figurano 230 campioni di bozzoli, riposti in eleganti corbelli, presentati dagli allevatori friulani e dell'Istria. In eleganti vetrine pure figurano cinquanta campioni di seta prodotta dai bozzoli che furono prelevati dalla stessa commissione e delle singole partite, allo scopo di confrontare tra le varie qualità di seme, che le case bacologiche mettono in commercio, quali sieno le migliori e più adatte per l'allevamento nelle diverse zone della nostra Provincia tanto per il rendimento come per la maggiore sicurezza della riuscita.

Interessantissimi da osservare per gli allevatori, sono pure i campioni della seta proveniente da bozzoli i di cui bachi furono alimentati, dalla nascita alla salita al bosco, con la foglia della malura aurantiaca, pianta che può essere con tutta facilità coltivata e che per la sua resistenza al freddo ed alle brine, può in certi anni surrogare le foglie del gelso nelle prime età dei bachi, senza pregiudizio nell'allevamento, nè nel prodotto in seta.

Nel complesso una mostra riuscitissima; e giova sperare che la commissione vorrà seguitare anche per gli anni venturi, la sua opera, onde poter raggiungere lo scopo prefissosi dell'unificazione del tipo di bozzoli in Friuli e per alimentare quel seme che non presenta nessuna garanzia, a danno degli allevatori e degli industriali.

Di questo argomento, ci occuperemo un'altro giorno, più diffusamente cioè dopo che la commissione potrà rendere pubblici i nomi degli espositori.

A farlo adesso, potrebbe finire col dispiacere agli espositori medesimi.

CONCORSO IPPICO IN PIAZZA UMBEBTO I.

(giorni 8 e 9 agosto)

Le iscrizioni sono numerose; anche ieri ne giunsero di nuove. Il concorso comincierà alle ore 16. Vennero stabiliti i seguenti prezzi:

Ingresso nel palco posto nel recinto presso i palchi delle signore patronesse e del comitato ordinatore, L. 4.

Tribuna a sinistra del palco delle autorità e stampa, verso Porta nuova L. 2. — Tribune a destra del medesimo palco L. 1.

Ingresso nel recinto del giardino L 2. — Tessera per l'ingresso valevole per qualunque posto L. 5.

Il Comitato prenderà misure severissime per impedire che dal recinto e dalle tribune si passi nella pista.

Le vetture entreranno dalle 15 1/2 alle 16 precise dall'ingresso verso via Manin, e usciranno dalla parte di Porta Nuova.

SPETTACOLI D'OGGI.

— Teatrino di varietà.

Il pubblico s'affolla in questo simpatico ritrovo — e godendo le frescure della notte plaude a tutti i componenti la Ideal Compagny.

Anche ieri sera il concorso fu straordinario e furono accolti con applausi tutti i numeri del variato programma.

Questa sera rappresentazione in onore degli acrobati *Pollastrini 'S* e domani *debutto* del rinomato *Job poliglotta dialettale.*

— Teatro Sociale.

Questa sera avrà luogo la quarta rappresentazione dell'opera romantica di R Wagner *Tannhaüser.* Esecutori principali: Fausta Labia, Severina Iavelli, Bice Silvestri, Orazio Cosentino, Francesco Maria Bonini Antonio Sabellico.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Vittorio Mingardi.

Domani riposo, sabato domenica rappresentazione.

— Programma.

dei pezzi musicali che la banda del 79 fanteria eseguirà questa sera, giovedì 6 agosto dalle ore 19 alle 21 nel recinto dell'Esposizione:

1. Marcia « Nuovo secolo »	Carlini
2. Sinfonia « I Vespri Siciliani »	Verdi
3. Valzer « Naples »	Waldteufel
4. Gran fantasia « Carmen »	Bizet
5. Pot-pourri « Pietro Micca »	Chiti
6. Mazurka « Santuzza »	Giannini

LAGNI DEI PRIVATI.

Nel recinto della Esposizione e precisamente lungo la galleria delle macchine agricole in Via Felice Cavallotti, si eleva il chiosco di privative della sig. Stabile.

Ora da tutti i visitatori delle mostre è lamentata la *situazione* in cui è posto il chiosco suddetto, stante il luogo stesso nascosto e l'inconveniente, che alla sera essendo chiuso il cancello che mette lungo la galleria, nessuno vi può accedere per comprarvi il *sigaro.* Di necessità anche la sig. Stabile deve chiudere il suo chiosco con danni non lievi, dovendo essa pagare la ragazza all'uopo addetta.

Tutti dunque lamentano ciò e da tutti è epresso il desiderio che il chiosco venga *smosso* e collocato in altro sito, più alla vista di tutti.

Pio X.

La famiglia e le origini.

Il padre di Pio X era artigiano; la madre, contadina e assidua lavoratrice dei campi; conservò le vesti paesane anche quando il figlio divenne cardinale.

Egli ha 6 sorelle delle quali tre abitano a Venezia con lui, una è maritata con un tal De Bei e fa la sarta, vivendo in condizioni ristrettissime, un'altra è moglie di un sagrestano che è contemporaneamente segretario comunale, e l'ultima è sposata nel Natal. Un fratello dell'ex patriarca ha una piccola osteria e fa l'affitaletti, un altro, Angelo è ricevitore postale alle Grazie, presso Mantova. Un suo nipote è conduttore nell'omnibus galleggiante dell'Hotel Minerva a Venezia.

A Salzano, dove il Sarto fu parroco per dieci anni, egli si acquistò le simpatie generali per la bontà e bonarietà dell'indole; strinse amicizia col deputato Romanin-Jàcur, israelita è già sotto-segretario agli interni, che a Salzano possiede una villa e vaste tenute.

Si narrano molti esempi della carità inesauribile del Sarto. Avendo bisogno di denaro per soccorrere i poveri, vendette il cavallo e la carrozzella; tenne in pegno due anni l'anello parrocchiale, La sua influenza a Salzano e nei paesi vicini era grandissima; egli era il vero padrone dell'amministrazione comunale.

Quando il Sarto fu nominato vescovo a Mantova, essendo in fama di intransigente, la folla gli preparava una dimostrazione ostile, ma quando apparve sulla grandinata della stazione il suo aspetto sorridente e franco impressionò la folla che rinunziò al progetto e si limitò ad accoglierlo in silenzio.

Pio X conserverá il titolo

di Patriarca di Venezia.

Telegr. da Roma alla «Difesa»: Personasimo informata assicura che il papa, per dare una prova d'affetto a Venezia, terrà per sè il patriarcato, nominando al governo dello stesso un delegato apostolico.

Si assicura che mons. Apollonio, vescovo di Treviso ed intimo del papa, sarà nominato a dirigere il Patriarco.

Le solite coincidenze di cifre.

Un giorno il Sarto discorrendo della sua carriera ecclesiastica, disse in tono semiserio: « 9 anni sono stato in seminario a studiare, 9 anni curato a Tombolo, 9 arciprete a Salzano, 9 canonico a Treviso, 9 vescovo di Mantova, 9 anni starò patriarca a Venezia, e poi... sarò papa fin che Dio vuole... forse altri 9 anni ». Finora il presagio si è compiuto; dall'ingresso solenne a Venezia avvenuto nel 1894 si sono compiuti testè i 9 anni.

Pio X e la musica.

Per la musica sacra Sarto fu a Mantova un vero riformatore. Abolì le vecchie musiche profane sostituendovi in Cattedrale il coro dei chierici. Egli stesso nei primi anni li istruiva e trovava tempo perfino di poligrafare le parti e di passare la sera nell'insegnar ai chierici il solfeggio. Accolse con entusiasmo il giovane Perosi, che mostrandosi inclinato alla carriera ecclesiastica, ricevette a Mantova l'ordine del suddiaconato, restando poi il beniamino di mons. Sarto, che fatto cardinale lo fece innalzare al posto insigne di maestro nella Cappella Marciana.

Sarto curato di Tombolo,

Il plebiscito del 66 e il potere temporale.

Padova 5 *(N).* Notizi da Tombolo paesello in cui Pio X cominciò la sua carriera come curato, riferiscono che nel 1866, all'epoca del plebiscito, egli avrebbe girato di casa in casa a sollecitare gli abitanti perchè votassero per l'annessione al regno d'Italia. Nella questione della precedenza del matrimonio civile non volle associarsi alla guerra mossa contro di esso dal clero e predicò in chiesa che è dovere di buoni cittadini obbedire alla nuova legge. Si citano le sue ardite parole d'allora contro il potere temporale.

La profezia di Leone XIII avverata

Il maestro Perosi racconta che, quando fu nominato direttore della Cappella Sistina e fu ricevuto da Leone XIII, il defunto pontefice gli disse una frase che egli ricorda benissimo: « Potrete più lungamente prestare i vostri servizi quando sarà papa Sarto ». La profezia si è avverata.

Perchè Pio X non benedì il popolo

dalla loggia esterna. L'intromissione di Oreglia.

Il papa aveva intenzione di benedire dalla loggia esterna e per metterla ad effetto, uscendo dalla cappella Sistina si era volto a destra, quando Oreglia gli si parò dinanzi facendo una smorfia, ed aprendo le braccia gli disse: « Santità, come decano del Sacro collegio non assumo la responsabilità del grave atto che Vostra Santità sta per compiere, atto che potrebbe avere conseguenze politiche gravissime ».

Il papa impressionato da tale dichiarazione, pensò di non introdurre innovazioni proprio appena avvenuta la sua elezione, e volse a sinistra.

L'incoronazione.

La solenne incoronazione di Pio X. seguirà domenica mattina.

Il sentimento di nazionalità

del nuovo papa.

La notizia che il papa eletto era il cardinale Sarto, fu accolta a Trieste con vera letizia conoscendosi da quelle popolazioni i sentimenti del Sarto per quelle terre oppresse dall'aspra lotta, anche nel campo religioso: la lotta degli sloveni che vorrebbero abolito anche il latino dagli uffici religiosi, sostituendolo con il loro slavo. Leone XIII e Rampolla, che affanosamente andarono insegnando la chimera della conciliazione della chiesa ortodossa con la latina, per servirsi degli slavi cattolici come di ponte, di anello di congiunzione tra gli slavi ortodossi e la chiesa romano-cattolica, concessero molte volte l'uso del vetero salvo a minime frazioni slovene di queste terre, in disprezzo del diritto secolare e pelle tradizioni di centinaia di migliaia d'italiani. Molte comunità di fedeli memori dell'antico dominio veneto e memori pure che una volta il patriarca era il loro quasi supremo Capo ed il moderatore dei loro vescovi, spesse volte si rivolsero al cardinale Sarto, facendogli presente le condizioni loro fatte dall'oltracotanza slovena e dagli errori di Roma. C'è stato chi ha potuto sentir il cardinale Sarto esclamare addolorato, alludendo alla nefasta politica Rampolliana in questo riguardo: « Ma xeli mati a Roma! » Egli seguiva con affetto e amoroso studio tutte le manifestazioni e le pubblicazioni che si andavano susseguendo a causa dell'ardente questione e, non poche volte officiato da apposite commissioni, intervenne, benchè autorevole, inascoltato presso la Curia Romana.

Nel 1902 in una lettera all'anziano comunale di S. Giacomo di Ossero così diceva:

« A Lei, che è il primo firmato dei capi-famiglia della Curazia di San Giacome, nella dovuta petizione alla S.ta Congregazione dei Riti, coi miei più vivi ringraziamenti esprimo il voto; che la loro ossequiente preghiera sia presto esaudita — felice se potrò in qualche modo concorrere a questo desideratissimo scopo.

« E augurando a Lei, ai suoi compagni ed alle loro famiglie tutta la benedizione del Cielo, mi protesto

Suo obbl. devoto
Giuseppe cardinal Sarto
Patriarca. »

I Papi Veneti.

Di tutti i Papi che finora si assisero sulla cattedra di San Pietro, quindici furono francesi, tredici greci, otto della Siria, sei tedeschi, cinque spagnuoli, due africani, due dalmati, due savoiardi, uno inglese, uno portoghese, uno olandese, uno svizzero, uno di Candia. Tutti gli altri furono italiani.

L'ultimo papa non italiano fu Adriano IV. che era di Utrecht.

I Papi veneti furono: Benedetto XI (Bocassino), di Treviso: Gregorio XII (Cornaro), di Venezia; Eugenio IV (Condulmer), di Venezia; Paolo II (Barbo), di Venezia; Alessandro VIII (Ottoboni), di Venezia; Clemente XIII (Rezzonico), di Venezia; Gregorio XVI (Cappellari), di Belluno.

Un aneddoto su Pio X

Ladro di pomi !...

Dei tempi in che Sua Santità Pio X era semplice cappellano a Tombolo paesetto su quel di Treviso si racconta il seguente aneddoto, che concorre a spiegar l'indole bonaria del nuovo Vicario di Cristo in Terra.

Un giorno, il parroco del luogo si lamentava col cappellano, don Giuseppe Sarto, perchè la vecchia *meridiana* che stava sulla facciata della canonica si fosse resa inservibile causa l'opera deleteria del tempo:

Il cappellano sorridente gli rispose:

— Se la vol, pievan, che la rinovo mi.

— Magari !...

Nel domani poste due assi sulle piccole finestre del granaio della canonica, ed una tavola traversalmente alle medesime, don Giuseppe Sarto, con la tunica raggomitolata fin sulle ginocchia, sedette sulla sporgente tavola e si accinse al restauro.

Disegnando e pennellando gli venne di gettare lo sguardo nell'interno del granaio e vi addocchiò bellissime mele poste sopra un tavolo. Al giovane prete venne l'acquolina in bocca e non potè resistere a lungo al peccato della gola; allungato il braccio, e presane una, bel bello se la ingoiò. Gustosissima! Deliziosa!... Eh dovevano essere eccellenti anche le altre!... Anzi!... E la seconda migliore della prima... e la terza, della seconda... e l'ultima, poi, squisitissima, più delle precendenti...

A mezzogiorno, il parroco lo invitò a scendere per il pranzo.

— No go fame, adesso... la me lassi fiinir la meridiana... vegnerò a lavoro finio...

All'indomani, don Giuseppe Sarto, incontrato il parroco, gli chiese se si trovava soddisfatto del suo lavoro di restauro.

Gavè fato un bel lavoro, sì, andè là... son contento... peraltro son restà senza pomi!

Il commento della "Tribuna,,

Roma, 5. La *Tribuna* fa seguire alla alla cicolare dell'on. Zanardelli il seguente commento:

« Queste istruzioni alle autorità prefettizie del Regno da parte del capo del Governo italiano corrispondono perfettamente a duella condotta imparziale, severa, dignitose che noi abbiamo desiderato e desideriamo sia mantenuta dal nostro governo.

Nessuna provocazione, nessuna mancanza di rispetto verso la suprema autorità ecclesiastica, ma nemmeno nessuna sottomissione, o nessuna eccessiva deferenza verso chi non crede dover riconoscere legittima la compagine dell'Italia civile e la rappresentava dell'autorità nazionale Il governo aveva fatto atto di deferenza verso il defunto Papa, autorizzando le autorità civili e militari ad intervenire se invitate, ai funerali del Pontefice, ma non può, non deve oltrepassare questo segno e spingere la deferenza fino ad onorare chi dimostra di non volersi nemmeno accorgere che c'è uno Stato italiano e che questo Stato di 33 milioni di abitanti ha un legittimo Governo e un capo rispettato, riconosciuto da tutto il mondo civile »

Il Popolo Romano, commentando la stessa circolare di Zanardelli, dice: « All'estero e in Italia sarà giudicata atto di nervosismo che non fa onore a un uomo di Stato ». Mette in raffronto questa circolare col contegno del Governo alla morte di Leone. Domanda come poteva Zanardelli supporre, senza apparire ingenuo, che il Vaticano avrebbe ufficialmente comunicata l'elezione di Pio X al Governo italiano? Sarebbe stato riconoscere *urbi et orbe* l'attuale stato di cose. A ogni modo il *Popolo Romano* osserva che Zanardelli avrebbe potuto raggiungere egualmente motivato, che ha tutta l'aria del dispetto, perchè riuscì Sarto anzichè Di Pietro o Capecelatro, che per ragioni « etiche », come Zanardelli avrebbe affermato a un giornalista tedesco, riteneva preferibili. Conclude: « Si diredbe che Zanardelli tema che Pio X, che come patriarca di Venezia, contribuì a far sostituire nelle locali ammistrazioni i zanardelliani da elementi liberali temperati, possa togliere il *non expedit* ». Comunque sia il Popolo *Romano* giudica la circolare di Zanardelli infelice nella forma e nella sostanza.

Il monumento a Riccardo Wagner.

Ora che il nome di Wagner è noto alla cittadinanza Udinese, dandosi al nostro Sociale una delle sue opere il Tannhäuser non sarà ingrata ai lettori la notizia che pubblichiamo.

Per la grandiosità della concezione, per la radicale evoluzione da lui provvocata nel dominio dell'Arte, nessun artista ha meritato più di Riccardo Wagner che le sue così caratteristiche fattezze fossero preservate ai posteri in Bronzo e in marmo. Prima tra ogni altra città tedesca, Berlino ha evocato a sè l'onore di soddisfare tanto legato di gratitudine. Il monumento che si inaugurerà il primo ottobre è opera dell'illustre scultore Gustavo Eberlein; lo stesso artista a cui l'Imperatore Guglielmo, instancabile nell'onorare gli eroi del pensiero, ha affidato l'incarico di scolpire il monumento a Göthe per la città di Roma. In occasione dell'inaugurazione del monumento a Riccardo Wagner ha luogo un Congresso Internazionale, tanto di Musica teoretica che pratica, ed una serie di grandi concerti e festivals tra cui un gran Concerto Internazionale nel quale compositori e direttori d'orchestra tra i più illustri di tutti i paesi dirigeranno musica della loro patria o propria.

S. M. l'Imperatore e Re ha graziosamente concessi i Reali Teatri di Berlino per rappresentazioni e concerti, il governo tedesco il Reichstag pel ricevimento dei congressisti e per le sedute del Congresso. Cospicue personalità italiane hanno già aderito a far parte del Comitato onorario e a prendere parte attiva agli spettacoli organizzati. Se come è probabile le Ferrovie interessate concederanno adeguate facilitazioni di viaggio, l'Italia sarà numerosamente rappresentata a queste onoranze. Come tutti i genii, Wagner subì potentissimo il fascino dell'Italia, specialmente della mirifica Venezia. In un dispaccio di ringraziamento a Luigi II di Baviera che lo aveva felicitato al solito anche pel suo compleanno — nato 21 maggio 1813, morto 3 febbraio 1882 — Wagner esprime con parole concitate la commozione con cui aveva rivarcato la soglia del Palazzo Vendramin « ove or sono ventisette anni composi il primo atto del Tristano ed Isolda », ed esprime fervidissimi voti perchè anche al fantastico sovrano sia concesso di bearsi seco lui alle imperiture bellezze della Regina dell'Adria.

Avvisatore d'incendio senza fili.

Guarini - Mollo.

Telegrafano al *Daly Mail* da Ostenda, che Emilio Guarini ha testè sperimentato a Bruxelles, con pieno successo, un avvisatore automatico di incendio senza fili, ch'egli ha inventato in collaborazione col signor Mollo, comandante dei pompieri di Napoli. Nel sistema Guarini, che, come gli avvertitori esistenti azionati con fili, è messo in azione sotto l'effetto del calore su un termometro, uno dei principali tratti caratteristici è una ruota che porta esattamente i punti ed i tratti Morse necessari per segnalare automaticamente il nome o l'indirizzo dell'edificio in pericolo.

La trasmissione dei segnali dura fino a quando dura il pericolo.

I segnali sono ricevuti al posto dei pompieri, per esempio sulla stessa pompa, per mezzo di un ricevitore Marconi di telegrafia senza fili.

Cronaca Provinciale

PALMANOVA.

— Ancora del servizio di automobili.
5 agosto. — La notizia da noi data riguardo ad un regolare servizio di automobili lungo il percorso Segrado-Palmanova-Udine, oggi, se non possiamo ancora confermarla, abbiamo però tutte le ragioni per credere che la sua attenzione abbia fatto un buon passo avanti.

Ci consta infatti che le pratiche corse sono giunte a buon punto, tanto che fra qualche giorno saranno felicemente e completamente concluse.

Se non sorgeranno ostacoli imprevisti, fra una ventina di giorni si potrà venire nella vostra città... in automobile.

Per ora, tre sarebbero gli automobili adibiti per uso del pubblico; e dato il percorso breve, sono più che sufficienti, purchè non si voglia percorrere anche la linea Aquileia, Palmanova-Udine.

Sono della capacità di 14 16 posti ognuno.

— I candelabri.
In pochi mesi ad Udine si ha fatto una esposizione che tutti dicono, ed è, straordinaria; a Palmanova, in due mesi e mezzo, non furono capaci di mettere a posto nove candelabri per le lampade ad arco!

Infatti, nella nostra piazza V. E. vennero ancora ai ultimi del mese di maggio posti in posa nove candelabri a sostegno di tali lampade.

Oggi 5 agosto mancano però ancora le lampade ai candelabri siti in vicinanza della storica antenna. Si dice che si aspetta la condutture sotterranea. A quest'ora, mi sembra (e per costatare questo non occorre essere tecnici) tale condutture dovrebbe esser giunta anche se fabbricata in un laboratorio situato... al Polo Nord.

Un altro si dice; questo raccolto fra il pubblico. E cioè che l'officina elettrica abbia intenzione di non porre più le tre lampade che stavano sul bracciale della antenna e che quando venne ultimato l'impianto elettrico furono regalate dalla Ditta appaltatrice, allora Galatti, al Comune.

Crediamo che questo *si dice* non abbia fondamento, perchè non crediamo che chi è alla oficina elettrica si abbassi a fare dispettucci così meschini; e poi anche perchè il pubblico palmerino tanto buono, troppo buono, potrebbe contracambiare con altri dispettucci. E se ci mettiamo su questa china, dove si andrà a finire?

PONTEBBA.

— Furto ed arresto.
5 agosto. Stamane alle 9, un giovane austriaco di circa 22 anni entrò nell'osteria del signor Adam Agolzer per bere del vino. Egli approfittò della momentanea assenza dei padroni per aprire con grimandelli un cassetto e rubarvi il denaro contenuto. Scoperto da un ragazzo fuggì, svoltò l'angolo di un vicolo chiuso, e non trovando altro scampo salì le scale dell'utima casa a destra, ma scese tosto sulla strada principale dirigendosi verso S. Rocco, accompagnato sempre dalle grida della gente. Due cittadini lo fermarono e s'impegnò tra loro una lotta, ma intervenuti i carabinieri arrestarono il ladro e lo tradussero in caserma.

MANIAGO.

Suicidio.

(*p. r.*) — Stamane la trentenne Domenica Zucchiatti fu trovata morta per soffocazione nella roggia vicino al molino dei Castellan-Ret.

La disgraziata suicida era sorella dei tipografi fil. Zucchiatti di qui.

Pare che l'infelice avesse la mania del suicidio causato dalla miseria.

A giorni i fratelli dovranno mettere in libertà il locale che tengono in affitto e siccome fu loro impossibile trovarne un altro, il fatto spinse la povera sorella a togliersi la vita.

ENEMONZO.

— Famiglia disgraziata.
5 agosto L'altro ieri, certo Zamolo Giosuè, si ebbe rovinate alcune dita della mano destra; ieri mentre un di lui figlio d'anni 9 con un'accetta voleva fendere un legno sopra un ceppo, un altro figlioletto suo di anni 6 aveva posto un piede scalzo sul ceppo stesso. Il colpo, deviando, andò a cadere sul piede del fratellino, asportandogli le prime falangi e due dita del piede sinistro. Fu prontamente curato dal dott. Benedetti che si trovava a medicare il padre.

SPILIMBERGO.

— Morto nei campi
5 agosto Nelle ore pom. di oggi certo, Sovran Osvaldo mentre trovavasi nel Poligono a tagliare erba, fu colto da insulto eppoplettico, rimanendo morto all'istante.

Spigolature di cronaca.

Una corrispondenza da Bordano al *Crociato* informa che da due anni quel comune è privo di segretario; e che alle sedute consigliari funge da segretario un *non* segretario. Nell'ultima seduta, poi, funse e questi, è un segretario che si disse *patentato* e che non era conosciuto: tanto che alcuni consiglieri abbandonarono l'aula, per non continuare la seduta con un... tiro a due.

Cronaca Cittadina

Il telefono della Patria porta il n. 168

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

5 - 8 - 1903	ore 9	ore 15	ore 21	6 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	755.9	755.6	754.5	754.5
Umido relativo	55	66	70	—
Stato del cielo	mis.	misto	ser.	cop.
Acqua caduta mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	calma	calma	cal.SE
Term. centig.	22.5	24.8	22.8	21.6

	Temperatura	
Giorno 5	massima	26.2
	minima	18.5
	minima all'aperto	17.8
Giorno 6	minima	20.3
	minima all'aperto	19.6

Venti deboli o moderati prevalentemente settentrionali, cielo vario.

— La circolare dell'Arcivescovo per la elezione del nuovo Papa.
Leggiamo la circolare dell'Arcivescovo « al Venerabile Clero e Dilettissimo Popolo della Città e Arcidiocesi di Udine » per la elezione del nuovo Papa

Incomincia con l'*Habemus Ponticem*; e dice della « commozione e allegrezza cristiana » che la notizia portò in tutto il mondo. Soggiunge:

« Chi è di noi, fratelli e figliuoli carissimi in G. C., che al pronunciare il nome augusto del novello Papa, Pio X, non sentasi commosso fino in fondo al cuore pensando che noi dividiamo con essolui non pure la fede e la religione, ma la stessa patria, anche la mite regione che abitiamo e che al pari del suo accolse il nostro primo sorriso? »

Ordina in ultimo:

1. — In tutte le chiese della Diocesi si suonerà a festa tre giorni per mezz'ora dopo il mezzodì.

2. — In tutte le chiese parrocchiali e sacramentali nella domenica che seguirà il ricevimento si canterà un solenne *Te Deum* colle annesse orazioni, aggiunta quella *Pro Pontifice* la quale si ripiglierà fin da domani in tutte le Messe e Benedizioni vespertine, com'è prescritto nel nostro Ordine Diocesano.

2. — Per tre giorni in tutte le messe si reciterà *loco secundae* l'orazione *pro gratiarum actione*, e, a cominciar da domani si farà memoria nel Canone della Messa del nuovo Pontefice.

— Anche a Cividale Pio X visitò parecchie ville, l'ultima nel 19 settembre 1899, essendo ospite dell'Arcivescovo Zamburlini nella Abbazia di Rosazzo.

In quell'occasione, l'attuale Pontefice accompagnato dall'Arcivescovo da due segretari e dai canonici della colleggiata, visitò il Duomo, il tempietto longobardo, il monastero di S. Maria in Valle ed il Museo.

Fra i suoi intimi si contano il decano mons. Mattiussi ed il canonico Luigi Costantini, vicario arcivescovile, quest'ultimo chiamato dalla fiducia dell'allora vescovo di Mantova a compiere importanti uffici nella sua diocesi.

La firma del neo eletto papa Pio X si trova vergata nell'album dei visitatori del tempietto Longobardo.

— Tra il nostro arcivescovo e il nuovo Papa « corre una stima e una venerazione reciproca »; il cardinale Sarto, l'autunno, veniva in Friuli, a Rosazzo, ospite di mons. Zamburlini.

Un'altra visita del cardinale Sarto al Friuli ci corre obbligo ricordare, quella a Gemona, nei giorni 22, 23, 24 giugno del 1895, in occasione delle solenni feste celebratevi per la ricorrenza del VII. centenario della nascita di S. Antonio di Padova. Egli vi ebbe, da quelle popolazioni, accoglienze trionfali.

La cura più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base Ferro-China Rabarbaro tonico, digestivo, ricostituente 10

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei vallori pubblici e dei cambi del giorno 5 agosto 1903.

Rendita 5 0/0	102.50
» 4 1/2 0/0	102.40
» 3 1/2 0/0	100.90
» 3 0/0	72.—
Azioni	
Banca d'Italia	1050.50
Ferrovie Meridionali	699.—
» Mediterranee	488.50
Obbligazioni	
Ferrov. Udine-Pontebba	503.—
» Meridionali	356.50
» Mediterranee 4 0/0	512.50
» Italiane 3 0/0	356.25
Città di Roma (4 0/0 oro)	516 50
Cartelle	
Fondiaria Banca Italia 4 0/0	511.50
» » » 4 1/2 0/0	513.—
» Cassa risparmio, Milano 4 0/0	514.—
» » » » 5 0/0	518.50
» Ist. Ital. Roma 4 0/0	509.50
» » » 4 1/2 0/0	521.—
Cambi (chèques — a vista).	
Francia (oro)	99 90
Londra (sterline)	25.14
Germania (marchi)	123.28
Austria (corone)	105.01
Pietroburgo (rubli)	265.60
Rumania (lei)	98.55
Nuova Jork (dollari)	5.14
Turchia (lire turche)	22.72

Signorina

istruita, conoscendo bene francese, cerca in Udine camera in famiglia, ricambiando con lezioni a ore. Rivolgersi alla Redazione.

Bicicletta

di primaria fabbrica, in buonissimo stato, cederebbesi a un prezzo mitissimo. Per trattative scrivere A. B. 070 fermo posta, Udine. 213

FAUSTINO ISOLA
GEMONA

PAVIMENTI IN CEMENTO
con Piastrelle a forte pressione e della massima precisione — disegni assortiti colori vivi ed inalterabili **Tubi. Fontane, Vasche, Scale, Balaustri, Vasi, Lavandini, Acquai, Tavolini** ecc.
SEMPLICI E IN MOSAICO
Tegole alla Marsigliese
IN CEMENTO
di una praticità e resistenza superiore a qualsiasi materiale congenere.
Assume qualsiasi Lavoro in *Pietra* o *Marmo Artificiale*, imitazione e finezza innarivabile. 189

Deposito Cementi
Prezzi modicissimi da non temere concorrenza
Catalogo gratis a richiesta.

Officina
GIUSEPPE CALLIGARIS
UDINE
OTTONAIO - IDRAULICO
GRANDE DEPOSITO
di apparecchi Sanitari
e d'idraulica
Impianti per WATER - CLOSET'S e BAGNI
Tipi speciali economici 77
Scaldabagni - Fontanelle lavabo
e orinatoi in porcellana e ghisa smaltata
Robinetterie comuni e da toilette
Impianti di riscaldamento
a termosifone e vapore
Cataloghi e progetti gratis

Stabilimento Bacologico
Dott. **V. Costantini**
IN VITTORIO VENETO
sola confezione
dei primi incrocio cellulari.
I.o Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
I.o Incr. del Giallo col Bianco Corea
I.o Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I.o Incr. del Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).
Il **dottor conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni. 3

PIANO D'ARTA (Carnia)
Stazione balneo-climatica a m. 500 s. m.
Albergo POLDO
Stabilimento idroterapico completo
Elettroterapia - Bagni solforosi - Bagni a vapore
Vasti boschi resinosi - Lawn-Tennis - Telegrafo - Telefono. 197
Medico — *Proprietario*
Dott. T. Liuzzi — Osvaldo Radina Dereatti

Altre notizie dell' Esposizione.

I VISITATORI.

Nella giornata di ieri, si ebbero 637 visitatori a pagamento: numero confortante, perchè dinota un crescendo su quello dei giorni precedenti. Ciò dimostra che l' Esposizione va conquistando le simpatie del pubblico, man mano che i visitatori ne confermano — *de visu* — l' ottima riuscita. Nei primi quattro giorni, compresa domenica, il visitatori a pagamento furono 259.

Anche gli abbonamenti sono assai numerosi: per lo meno quattromila, già a quest' ora, si hanno superate le ventimila lire d'incasso, quella somma, cioè, che si era prentivato di raccogliere in complesso, a titolo di abbonamenti.

Pure, malgrado che i visitatori si possano calcolare supergiù non meno di duemila al giorno, non è mai il caso di vedere *folla*, nel recinto della Esposizione: tanto è vasta, occorrerebbe la presenza contemporanea di cinque sei. mila persone per dire ch' è affollata. Ma verranno i giorni anche per questo!

PER LA MOSTRA DEI BOZZOLI.

La Giunta che deve esaminare la mostra dei bozzoli, è convocata per domenica alle ore nove.

DA UN «B» AD UNA «R»

Annoveravamo ieri, fra gli artisti modellatori che lavorano nello stabilimento ceramiche artistiche Burghart, *un Cirelli*: ebbene, un luogo della *r* ci va una *b*. Trattasi dell' artista François Cibelli, scultore, professore in ceramiche. il quale da tre anni circa dirige quello stabilimento.

GRANDIOSO ORGANO IN PICCOLA CAPELLA.

Il rinomato costruttore d' organi sig. Beniamino Zanini ha mandato all' Esposizione un suo grandioso organo. Aveva egli ottenuta assicurazione che lo avrebbero esposto nella Sala maggiore del Palazzo degli studi: ma questa fu poi concessa invece alla contessa Cora di Brazzà per la Esposizione dei merletti.

Nessun' altra aula, nè del palazzo degli studi, nè dell' edificio scolastico, può contenere l' organo dello Zanini — l' unico mandato alla mostra, essendosi un costruttore di Padova ritirato: e ciò per le sue dimensioni. Si era pensato alla Chiesa di S. Giorgio: ma pare che non si sia combinato nulla, o che se n'abbia tralasciata l' idea.

Fatto è che l' organo in parola fu collocato nella capella di S. Anna, di proprietà della famiglia co. Gropplero, sorgente in via Felice Cavallotti.

Vedemmo oggi il buon Zanini tutto affacendato a terminare di metterne a posto le canne ed i registri: e udimmo alcune armonie tratte dai registri già installati. La chiesetta ne trema, quando rombano i bassi potenti!..

LE CAMPANE BROILI.

Furono ieri messe a posto, in vicinanza del chiosco, birraria fratelli Reiningbaus. tre artistiche campane della fonderia Broili; e tosto dopo, se ne trasse un armonioso concerto, che si diffondeva nel vasto parco festosamente.

IL LAVORO DEI GIURATI.

Per la giuria generale, fu compilato e sta ora stampandosi il regolamento generale. V' è una quarantina di sezioni!.. Anche si stanno al presente nominando i giurati.

— Il Tenente colonnello che cade da cavallo.

Ieri, mentre il tenente colonnello del 12 cavalleggeri Saluzzo, cav. Varcellona, assisteva alle manovre di uno squadrone, per uno improvviso scarto il suo cavallo cadde di quarto trascinando nella caduta il cavaliere, che poteva farsi assai male, ma che per fortuna riportò soltanto alcune contusioni.

— Nuova Fiaschetteria.

Modestamente, senza alcuna pretesa, ebbe luogo sabato 1 agosto, l' apertura di una nuova Fiaschetteria in via Bartolini. Alla conduttrice signora Celestina Nigris, auguriamo buoni affari.

C. e *D.*

— Nuovo alunno.

Oggi assunse l' ufficio quale *alunno* alla nostra Procura del Re, il sig. Riccardo Casadei di Forlimpopoli.

Al giovane simpatico e colto i nostri auguri di fortunosa carriera.

Gli spiccioli della cronaca

— Ieri al nostro Ospitale furono medicati: Perino Flappo di Antonio, d'anni 15, Autinisca Garantito fu Giorgio di anni 21 Anna Antonutti fu Francesco, d' anni 33 da Udine tutti per ferite non gravi e guaribili in pochi giorni.

— Il vigile Trevisan, sequestrò una bicicletta di proprietà di Virgilio Sambuco di Gabriele d' anni 18, falegname, perchè ieri sera alle ore 8 correva velocemente lungo il viale della Stazione con pericolo dei passanti. Inoltre la bicicletta mancava del freno e del campanello.

— Fu ieri arrestato l' operaio Luigi Chicul da Udine, perchè in seguito a forte trauma dato al capo fabbrica delle ferriere, sig. Supenz, — per questioni di lavoro gli produsse rottura del setto nasale, guaribile in giorni 12.

Quaranta giorni. Quel tal Giovanni Picco da Bordano, di cui la cronaca provinciale di ieri, fu dichiarato guaribile in giorni *quaranta* salvo complicazioni.

CORRIERE GIUDIZIARIO

TRIBUNALE DI UDINE.

Giorni Cinquantaotto. — Giuseppina Colugnatti, detenuta, imputata di furto per aver rubato nella casa Bussini in Gervasutta diversi oggetti, fu condannata a giorni 58 di reclusione.

Furto... — Angelica Pittis, prostituta, imputata di aver rubato ad *uno* lire 50, fu condannata a 30 giorni di reclusione.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

(Rivista settimanale).

Grani.

L' andamento continua discretamente animato, con prezzi ben tenuti; mentre all' Estero le qualità fine sono domandate e bene pagate, e le scadenti trovano calma.

Frumento. Il maggior numero di affari si combina direttamente alla trebbiatrice; la poca merce sul mercato mantiene prezzi discreti, specialmente nelle qualità fine e bene stagionate. Nel vecchio, prezzi sostenuti, causa le rimanenze scarsissime.

Sulla nostra piazza si quotò da L. 25.50 a 26 al quintale il vecchio, da L. 20 a 22 il nuovo.

Granoturco. Domanda attiva, prezzi sostenutissimi, facendo alquanto difletto la merce disponibile. Si quotò da L. 14.25 a 15.25 l' Ettolitro: tutto nostrano.

Segala. Domandata e bene pagata: sulla nostra piazza, da 10.75 a 12.25 l' Ettolitro secondo la qualità e stagionatura.

Avena. Domande scarsissime, causa le forti rimanenze; prezzi in fiacca.

Si quotò di L. 16. a 17 50 la vecchia della nuova non si può avere ancora una base sui prezzi.

Mercato dei grani.

Frumento ch. 15.50. 16 15, 16 20, 16.60, 16 75, 17.15, 17.25. 17.50

Segala ch. 11. 11.10, 12. 12.10, 12.15, 12.25.

Granoturco ch. 14.75, 15. 15.15, 15.20, 15.45.

Memoriale dei privati

Banca Cooperativa Udinese.

SOCIETA ANONIMA

Situazione al 31 Luglio 1903.

XIX. Esercizio

Capitale versato { Azioni N. 8705 / Soci » 1517		L. 217.625.—
Riserva		» 108,966.—
» per infortuni		» 3,082.19
» oscillaz. valori	L. 1,353.24	
		L. 329,673.19

ATTIVO

Cassa	L.	24,957.39
Portafoglio	»	2,507,390.76
Antecipazioni sopra pegno di titoli e merci	»	10,225.—
Conti Correnti garantiti	»	69,304.89
Valori pubblici industriali di proprietà della Banca	»	207,497.54
Debitori e Creditori Diversi	»	2,639.03
Banche e Ditte Corrispondenti	»	—.—.—
Cauzione ipotecaria	»	30,000.—
Stabili e Mobilio di proprietà della Banca	»	14,778.94
Effetti per l' incasso	»	13,480.30
Depositi a cauzione operazioni diverse . . . L. 197,819.50 / Dep. a cau. imp. » 25,000.— / » liberi e vol. » 19,511.—	»	242,330.50
Imposte e tasse » 8,716.87 / Interessi passivi » 53,215.12 / Spese di ord. am. » 11,560.85	»	73,492.84
	L.	3,196,097.19

Capitale

Capitale Sociale	L. 217,625.—	
Fondo di riserva	» 108,966.—	
» per ov. infortuni	» 3,082.19	
		L. 329,673.19
Fondo Oscillaz. valori		» 1,353.24

PASSIVO

Depositi in conto corrente ed a Risparmio e Buoni fruttiferi a scadenza fissa	»	2,253,461.45
Banche e Ditte Corrispondenti	»	256,313.89
Debitori e creditori diversi	»	8.31
Dividendi	»	7,437.66
Depositanti a cauzione operazioni diverse . L. 197,819.50 / Dep. a cau. imp. » 25,000.— / » lib. e vol. » 19,511.—	»	242,330.50
Utili corrente esercizio e risconto 1903	»	105,518.95
	L.	3,196,097.19

Udine, 31 Luglio 1903.

Il Presidente
G. B. SPEZZOTTI

Il Sindaco — Gennari rag. Giovanni
Il Direttore — G. Bolzoni

Operazioni della Banca con soci e non soci.

Emette azioni a L. 37.50 cadauna.

Sconto effetti di commercio. . 5 - 51|2 o|o } senza
Prest. su cam.a 2 firme, fino a 6 mesi 5 1|2 - 6 o|o } provvig.

Accorda sovvenzioni sopra valori pubblici ed industriali.

Apre conti correnti verso garanzia reali — Fa il servizio di cassa per conto terzi.

Emette gratuitamente, Assegni del Banco di Napoli.

Riceve somme

in conto corrente con chèques al 3 1|2 0|0
in deposito a risparmio al Portatore al 3 1|2 e 4 0|0
in deposito a piccolo risparmio al 4 0|0
} nette da ricchezza mobile

In Conto vincolato a scadenza fissa ed in Buoni di Cassa, fruttiferi, interessi da convenirsi

Gl' interessi decorrono col giorno non festivo, seguente al versamento.

I libretti tutti sono gratuiti.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative accorda tassi di favore.

Comune di Cassacco.

Avviso di concorso.

Il concorso ai posti di maestro della frazione di Raspano è provocato a tutto 31 agosto corrente; Scuola maschile, stipendio L. 700, femminile L. 560.

Cassacco, 4 agosto 1903.

Sindaco A. Deciani.

Luigi Monticco, *gerente responsabile.*

Ieri alle ore 12 3|4 cessava di vivere munita dei conforti religiosi.

Coceani Margherita ved. Pesante

d' anni 59.

I figli Gio. Batta, Augusto, Gino, Rosina in Fioretti, i cognati, i nipoti ed i congiunti tutti ne danno il doloroso annuncio.

Udine, 6 agosto 1903.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 5 pom. partendo dalla casa sita in Viale Gio. Batta Bassi N. 8, alla Chiesa del S. Redentore indi al Cimitero.

Si prega essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Comunicato. (1)

Alle Spett. Cittadinanza Udinese.

Entro breve tempo dovrò abbandonare forse Udine, e siccome sul conto mio da una grande parte della cittadinanza si lanciano giudizi poco favorevoli alla mia persona, così, per mettere come suolsi dire: le cose a posto, mi vedo obbligato a fare la seguente dichiarazione:

Nel giugno 1902 il signor cav. A. Rossi, R. Ispettore d' emigrazione, in una inchiesta compiuta a Udine, dichiarò per iscritto alle Autorità che Marcello Banchero (il sottoscritto) era allora l' unica persona che lavorava con passeggieri di 3.a classe onestamente e coscienziosamente, senza frode ed inganno.

Ma l' opera iniqua dei miei concorrenti, per gelosia di mestiere e sleale concorrenza fatta a base di spionaggio all' autorità, mi procurò dal luglio 1902 al 15 luglio 1903, ben *cinque* processi.

L' imparziale giudizio dei Magistrati mi ha sempre assolto, perchè mi giudicarono innocente.

Il Ministero degli Esteri (Commissariato), però, mi revocò dall' esercizio di Rappresentante, sia in forza dell'art. 59 del Regolamento alla Legge N. 23 del 31 gennaio 1901, sia perchè la Legge stessa lo obbliga a stare alle informazioni avute dal sig. Prefetto.

Quali sieno state queste informazioni e da chi fornite, per me è un mistero.

Le mie colpe, se così si possono chiamare le accuse a cui venni fatto segno, *nessuna di esse lede l' onore e ha portato inganno, frode o danno ad altra persona.* Le mie mancanze o imputazioni sono le seguenti e tutte, nessuna esclusa, non sono che semplici e involontarie infrazioni al regolamento della Legge N 23 del 31 gennaio 1901.

1.a imputazione: delatori per lettera al Commissariato (Ministero degli Esteri) a Roma, i signori Giovanni Jahnel e il signor Vincenzo Leban di Trieste: di avere distribuito circolari (che la Società stampa e mi spedisce da Genova) con prezzo errato, cioè L. 20 in *meno* del prezzo segnato dal Ministero degli Esteri (Luglio 1902.)

2.a imputazione: come la prima, ma in dicembre del 1902 con sole lire 10 *in meno* del prezzo di tariffa.

3.a imputazione: pure delatori i signori Vincenzo Leban e Giovanni Jahnel di Trieste, di avere favorito l' imbarco in terza classe a un certo L. C. d'anni 61, da Udine, munito di regolare passaporto per il Transvaal, (partito invece in seconda classe).

4.a Imputazione; delatori *Caffaeo Delfino* e *Giuseppe Reta* il 12 febbraio 1903 al Commissario Piazzetta, nota n.o 1674 della P. S. di Udine al pretore del 1.o Mandamento: di avere spedito ad imbarcarsi a Marsilia quattro marinai francesi provenienti da Fiume e diretti in Francia.

5.a Imputazione: delatore il 10 Febbraio 1903 *Caffaro Delfino*, al commissario Piazzetta, nota del 26 febbraio 1903 della P. S. di Udine passava in rapporto al Pretore di Codroipo: di essere stato a Codroipo in casa del rappresentante della Navigazione Generale Italiana a fissare a trattare 50 emigranti di 3.a classe quasi tutti di Sedegliano al prezzo di lire 135. cioè a un prezzo di mare *minore di 40 lire* per ogni posto di terza classe che non era il prezzo di tariffa in lire 175 per posto «vapore *Archimede*» della Navigazione citata partenza 14 Marzo 1903 per NeW Yory. (Vedi *la Patria del Friuli* n. 61 del giovedì 12 Marzo 1903).

Nobili armi che esercitano i mie concorrenti per vincere l' attività del mio onesto e leale lavoro, che era un vantaggio per il passegiero di terza classe!

Di quanto ho sopra detto esistono le prove presso le Autorità, sia di Udine che di Roma.

La spettabile Cittadinanza Udinese giudichi essa se la mia condotta è tale da potersi dubitare della mia onestà e del mio scrupoloso e onesto lavoro consistente nella vendita di biglietti di terza classe *a chi* spontaneamente va in America in cerca di lavoro, o di probabile miglioramento della propria esistenza.

Cio non dimeno da quanto ho sopra esposto e che è la pura verità il Commissariato non mi riammetterà più alla Carica di rappresentante.

I miei concorrenti, i delatori, mi hanno procurati grandi dolori morali, spese enormi, sospensione di stipendio e perdita perpetua del pane ad un' onorata famiglia.

Lo spettabile pubblico sia giudice imparziale; e se lo merita, compatisca.

Marcello Banchero.

Rapp.te della N. G. I. e Veloce via Aquileia 94.

P. S. A questa pubblicazione, altra più interessante ne seguirà fra breve. Il 30 u. s. Luglio denunciai al Ministero a Roma, al sig. Prefetto di Udine, alla questura di Genova, le infrazioni alla Legge che *Caffaro Delfino* da parecchio tempo commetteva *indisturbato* a Udine. *M. Banchero.*

(1) Per questi articoli la Redazione non assume nessuna responsabilità, tranne quella voluta dalla legge.

Ing. C. FACHINI
Deposito Macchine ed Accessori
Telef. 152 - **UDINE** - Via Manin

Macchine ed utensili per la lavorazione del ferro e del legno - Accessori d' ogni genere per officine e stabilimenti industriali.

Assortimento completo di rubinetteria

Pompe per acqua per vino e per pozzi neri

Tubi di canape e secchielli per estinzione incendi
TUBI DI GRÈS PER LATRINE
(igienici e di lunga durata) 169

Apparecchi d' illuminazione
a gas, luce elettrica ed acetilene

Bilancie d'ogni sistema

Segheria a Vapore

La ditta Osvaldo Spangaro di Ampezzo avverte che d' ora innanzi può disporre d' una certa quantità di tavolami e morallami, ottima qualità e qualsiasi dimensione, fino ad una larghezza di 52 centimetri.

Accetta inoltre commissioni con spessori fuori del comune, ed anche paralelle a prezzi modici. 200

SAPOL

Il sapone ideale per finezza eleganza, igiene ed economia

Il **Sapol Bertelli** trovasi presso tutti i principali Parrucchieri, Profumieri, Negozianti di mode e nei primari Stabilimenti di bagni.

L. 1,25 al pezzo, più cent 20 per posta; tre pezzi L. 3.65, franchi di porto, dalla proprietaria Società di prodotti chimico-farmaceutici

A. BERTELLI e C.
MILANO - ROMA
GENOVA - PALERMO
TORINO - NAPOLI
Commissioni per corrispondenza: MILANO, via Paolo Frisi, 26

MALATTIE DEGLI OCCHI
DIFETTI DELLA VISTA
Specialista D.r Gambarotto

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5, eccettuati l' ultimo Sabato e seguente Domenica d' ogni mese.

Via Poscolle n. 20
Visite GRATUITE AI POVERI
Lunedì, e Venerdì, ore 11
alla Farmacia Filippuzzi.

Visitate all' Esposizione il

Padiglione della Ditta

Pasquale Tremonti di Udine

la quale fornisce

Impianti completi di LATTERIA

senza ricorrere fuori Provincia

Via Poscolle - UDINE - Via del Gelso

Conti Ezio
Rappresentante depositario dei
Vini ed Olii genuini Toscani

prodotti nelle tenute di Agnano, Montefoscoli, Riparbella, Calci, Asciano, Barbaricina, Piano al Gorgo (Isola d' Elba) di proprietà del

Dott. Tobler cav. Oscar
di Pisa.
Cavaliere del Lavoro per meriti agricoli

Produzione annua 20 mila Ettolitri dei quali 10 mila a tipo costante. Produzione dell' Olio puro Oliva Ett. 4 mila.

Premiati col grande diploma d'onore alla IV.a Esposizione Enologica di Milano 1903, Cat. 6.a vini da pasto costanti.

Arriva tutto a vagoni completi in fiaschi chiusi con marca depositata e si vende a prezzi convenientissimi per famiglia franco dazio a domicilio, accordando assaggi e campioni. 141

Deposito in Udine Suburbio Aquileia Viale Palmanova N. 30

Premiato Stabilimento Bacologico
MICHELE MOZZI
Vittorio Veneto
XXV anno d' esercizio XXV
Direttore Tecnico
approvato dalla Regia Stazione Bacologica di Padova.

Onorificenze ottenute:

Diploma d'Onore Associazione Serica del Piemonte 1896 — Medaglia di Bronzo Esposizione Nazionale di Torino 1898 — Diploma d' onore Accademia Parigina degli Inventori 1900 — Diploma d' onore Cividale del Friuli 1900 — Medaglia d' oro Lione 1900 — Medaglia di bronzo Associazione Agraria Friulana Pozzuolo del Friuli 1900 — Medaglia d' oro Roma 1902 — Medaglia d' argento Reale Istituto Veneto di Scienze 1903 — Croce al Merito Roma 1902.

Confezione seme bachi esclusivamente cellulare. Rigorosa selezione fisiologica e microscopica. Specialità nei primi incroci Giapponesi e Chinesi. Razze svelte e robuste allevate in località montuose e nelle proprie colonie. *Risultati costantemente splendidi.*

Chiedere programmi, campioni bozzoli ecc.

Rappresentante in Udine sig. **Giuseppe Morelli-de Rossi**, via Aquileia.

Ferro-China-Bisleri

L' uso di questo liquore è divenuto una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli, di stomaco.

L' illustre prof. ENRICO MORSELLI *scrive: « Mi ha pienamente corrisposto « nelle forme di dispepsia lenta, non« chè in quelli stati di debolezza ge« nerale che complicano la nevrosi « isterica ».* 8

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola. 7

F. BISLERI e C. MILANO

INNOCENTE PITTORITTO
UDINE

Commercio Legnami da Lavoro
Fabbrica
con deposito Lavori in Cemento
Fuori Porta Cussignacco
vicino alla ferrovia

Io sottoscritto faccio pubblico che vendo la Calce Viva La qualità delle rinomate fornaci di Sagrado a L. 2.10 per quintale.

Dopo preso in considerazione la buonissima qualità della Premiata Calce ed il prezzo così limitatissimo voglio sperare di vasta clientela.

Inoltre avverto che tanto sui Cementi che sul Legname da Lavoro pratico prezzi da non temere concorrenza.

Con tutta osservanza mi segno 206

Innocente Pittoritto.

DOMANDE e OFFERTE

(Vedi in 4.a pagina)

Le inserzioni dall' estero si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità **A. Manzoni e C.** MILANO Via S. Paolo, 11 — ROMA Via S. Pietro 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **Le inserzioni**

DOMANDE e OFFERTE.

50 CARTOLINE varie, franche 50 centesimi! **Del Vitto**, Via Ticinese 5, Milano

OCCASIONE FAVOREVOLE. Vendonsi alcune vetrine usate, adatte per la prossima Esposizione.
Rivolgersi fuori porta Aquileia Viale XXIII Marzo N. 18. 13

A PREZZI D'OCCASIONE è posto in vendita un motore a vapore, usato sistema Bastanzetti, dalla forza di circa 20 cavalli. Rivolgersi al Giornale, 53

COPIATURA a macchina — Traduzioni — Disegni tecnici. — *P. A. De Poli* Via Poscolle N. 57.

Malattie del sangue
e del ricambio materiale
(Anemia, Clorosi, Scorbuto, ecc. Gotta, Diabete, Rachitismo, ecc.)
Specialista D.r LUIGI CAMURRI
Visita il martedì, il giovedì e il sabato, dalle 9 alle 10, presso la **farmacia COMELLI** angolo di Via Cavour con la Via Paolo Canciani. 29

MALATTIE
NERVOSE
DI STOMACO
POLLUZIONI
IMPOTENZA

Cura radicale coi succhi organici del laboratorio [illegible] quardiano del dottor MORETTI via [illegible] 21 M[illegible]

Opuscolo Gratis.

SIFILIDE
E MALATTIE
VENEREE

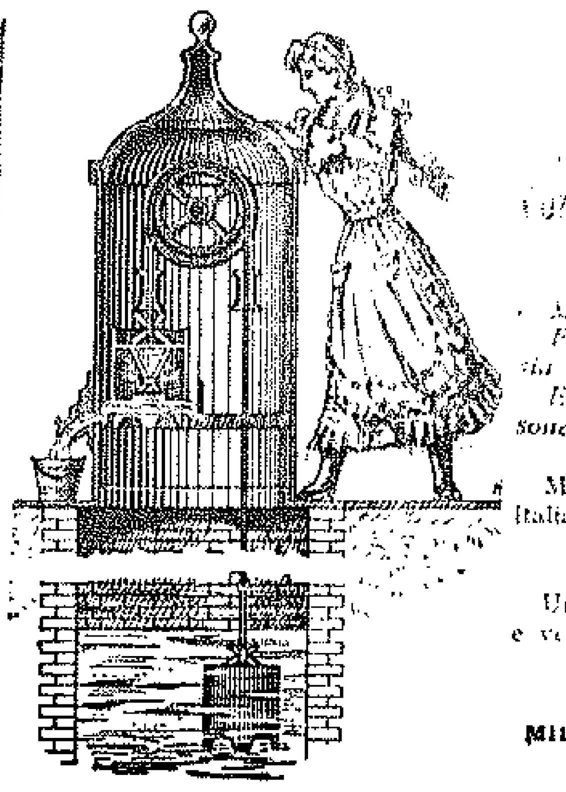
Aceticon Moretti contro la sifilide, flacone grande L. 10, piccolo L. 5.

Depurativo concentrato Moretti, flacone L. 5.

Asepsol Moretti, contro la blenorragia o scolo, flacone grande L. 5, flacone piccolo L. 2.

Dott. MORETTI, Milano, via Torino, 21.

OPUSCOLO GRATIS.



[illegible] prescrizioni igie[illegible] *Acqua sana e fresca* [illegible] quella di sostituire [illegible] aperti coi

[illegible] elevatori d'Acqua
Brevetto Jonet

[illegible] semplicità e sicurezza.
[illegible] facilissimo per qualsiasi profondità.
Evitato ogni pericolo di caduta di persone od altro.

Migliaia di applicazioni fatte in Francia, Italia ecc. — Adottato dalle Ferrovie.

Prezzo L. 200.

Unici concessionari per la fabbricazione e vendita in Italia.

Ing. Gola e Conelli

Milano - Via Dante, 16 - Milano.

SANTAL MIDY

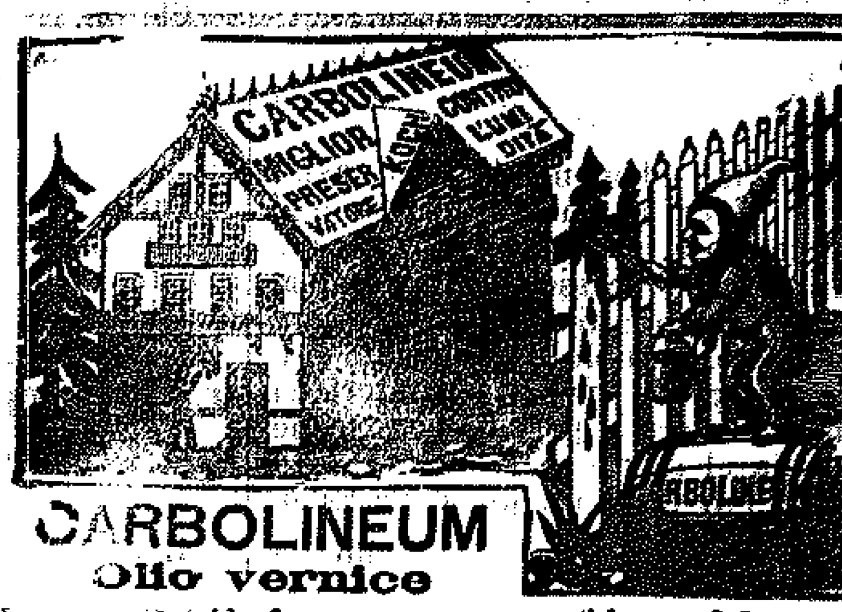
L'unico preparato al celebre ***Sandalo di Mysore*** ***inoffensivo***, sopprime il Copaibe, il Cubebe, ecc. **GUARISCE IN 48 ORE.** Non cagiona i dolori delle reni come i sandali impuri od associati ad altre medicine. **Ogni capsula porta il nome** MIDY, 8, rue Vivienne, in tutte le Farmacie.

VERI GRANI di SANITÀ del D.r FRANCK

VERITABLES GRAINS de Santé du docteur FRANCK

contro la **STITICHEZZA** *e le sue Conseguenze*
Esigere l'Etichetta in 4 colori e l'Etichetta [illegible] - Paris, P.ie LEROY, 2, R. de Cléry E IN TUTTE LE FARMACIE.

OGNI GRANO CONTIENE [illegible] VERI GRANI di Sanità del Dottore FRANCK



CARBOLINEUM
Olio vernice

impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Olii e grassi per macchine, **grassi d'adesione** per cinghie di cuojo, cotone, funi vegetali e **metalliche.**

Collegio Convitto Silvestri

fuori porta Venezia - UDINE - stabile proprio

Anno V. **CONVITTORI** *Anno V.*

I. Anno 35 - II. Anno 62 - III. Anno 70 - IV. Anno 75

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche - educazione accuratissima - sorveglianza continua - assistenza gratuita nello studio - trattamento famigliare - vitto sano e sufficiente - locale ampio e bene arieggiato, con ameno e vasto giardino - posizione vicina delle R. Scuole.

Retta Modica

Scuola Elementare privata anche per Esterni

Insegnamenti speciali: Lingue straniere, Musica, Canto, Scherma, ecc.

Aperto anche durante le vacanze autunnali

Il numero sempre crescente dei convittori e degli ottimi risultati ottenuti fino ad ora, valgano ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desideri delle famiglie.

Il Direttore: Dott. Prof. A. SILVESTRI.

Medaglia d'Oro — Fuori Concorso

ASMA & CATARRO
GUARITI COLLE
Cigarette o colla Polvere
ESPIC
OPPRESSIONI
TOSSI, RAFFREDDORI, NEVRALGIE
Il *Fumugatore pettorale ESPIC* è il più efficace di tutti i rimedi per combattere le Malattie della Vie respiratorie
IN TUTTE LE FARMACIE. 2 franchi la scatola
[illegible] 20 Rue St-Lazare PARIS

Non adoperate più tinture dannose
Ricorrete all' INSUPERABILE
Tintura Istantanea
R. Staz. sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal Sig. Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato e altri sali d'argento e di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

13 gennaio 1901.

Il Direttore
Prof. Nallino.

Unico Deposito per Udine
presso il parrucchiere Lodovico Re
Via Daniele Manin.

Dott. UGO ERSETTIG
Allievo delle Cliniche di Vienna
Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia e per le malattie dei bambini.
Consultazioni dalle 11 alle 12
tutti i giorni eccettuati i festivi 125
VIA LIRUTTI N. 4

MEDAGLIA D'ORO, PARIGI 1900

Le Polveri di Riso
di CH. FAŸ
Inventore della VELOUTINE
ULTIMA CREAZIONE:
ROYAL VELOUTINE

POUDRE DE RIZ spéciale préparée au Bismuth VELOUTINE CHARLES FAY 9, RUE DE LA PAIX, PARIS PARFUMEUR

GIUSEPPE LAVARINI
UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE

Grande Assortimento

Ombrellini seta fantasia ultima novità da lire 3, 4, 5 sino a lire 40 al pezzo

Ombrellini cotone novità da lire 1, 2, 3, 4, 5, al pezzo.

Prezzi da non temere concorrenza

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza prezzi da non temere concorrenza

Assortimento Portafogli - Portamonete - Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma.

Si coprono Ombrelle e Ombrellini su montatura vecchia di qualunque stoffa **garantendo che non si taglia.** 57

Prezzi convenientissimi

FRANCESCO COGOLO
provetto callista
Grazzano 73

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE Da Udine	ARRIVI a Pontebba	PARTENZE Da Pontebba	ARRIVI a Udine
O. 6.17	9.10	O. 4 50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9 28	11 05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.6
O. 17.35	20.45	O. 16.55	19 40
D. 17.10	19.10	D. 18.39	20.06

Da Udine	a Venezia	Da Venezia	a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.7	O. 5.10	10 7
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.25
O. 13.20	18.6	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O 18.37	23.25
D. 20.23	23.5	M. 23.35	4.40

Da Udine	a Trieste	Da Trieste	a Udine
D. 5.30	8.30	M. 21.25	7.32
O. 8.—	10.40	A 8.25	11.10
M. 15.42	19.46	M. 9.	12.55
O. 17.25	20.28	D. 17.30	20.—

Da Udine	a Cividale	Da Cividale	a Udine
M. 6.—	6.31	M. 6.46	7.16
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.7	M. 12.35	13.6
M. 16.5	16.37	M. 17.15	17.46
M. 15.23	21.50	M. 22.—	22.28

Da Udine	a S. Giorgio	Da S. Giorgio	a Udine
M. 7.24	8.12	M. 9.5	9.53
M. 13.16	14.15	M. 14.50	21.16
M. 17.56	18.57	M. 20.30	15.50

S. Giorgio	Portogruaro	Portogruaro	S. Giorgio
D. 8.17	8.54	M. 7.—	8.9
O. 9.1	10.—	D. 8.17	8.57
M. 14.36	15.35	M. 13.15	14.24
D. 19.19	20.1	O. 15.45	16.41
M. 19.29	20.46	D. 19.44	20.24

Da S. Giorgio	a Trieste	Da Trieste	a S. Giorgio
D. 9.—	10.40	D. 6.20	8.7
O. 16.46	19.46	M. 12.30	14.26
D. 20.27	22.16	D. 17.30	19.4

Casarsa	Spilimbergo	Spilimbergo	Casarsa
O. 9.15	10.—	O. 8.15	8.53
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Casarsa	Portog.	Venezia	Venezia	Portog.	Casarsa
O. —.—	6.—	8.11	O. 5.30	8.21	9.2
D. —.—	8.59	10.16	D. 7.—	8.12	—.—
A. 9.25	10.15	12.17	O. 10.25	13.10	13.55
O. 14.31	15.55	18.20	O. 16.40	20.11	20.50
O. 18.37	19.20	—.—	D. 18.25	19.41	—.—
D. —.—	20.10	21.30			

Orario della tramvia a vapore Udine - S. Daniele

PARTENZE Udine R. A.	S. T.	ARRIVI S. Daniele	PARTENZE S. Daniele	ARRIVI Udine S. T.	R. A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.17
11.20	11.45	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.10	16.35	13.55	15.10	15.15
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

D'affittare
in Piazza Mercatonuovo - in Udine
IL NEGOZIO DI DROGHERIA
EX GIACOMELLI. 7

Rivolgersi per trattative all'Amm. Giacomelli Via Grazzano 35

Udine 1903. — Tipografia Domenico Del Bianco